

Croce Verde, semestre decisamente intenso

Punto della situazione durante l'assemblea

Per la Croce Verde Bellinzona (Cvb) doveva essere l'anno dedicato ai festeggiamenti per il primo secolo di attività. L'ente di primo soccorso si è tuttavia trovato costretto a rimandare al 2021 gli appuntamenti celebrativi per affrontare un'emergenza sanitaria al di sopra di ogni immaginazione. È stata un'assemblea decisamente significativa quella andata in scena il 20 luglio, che ha offerto un importante momento di confronto sul presente e sul futuro della Cvb. «Ci troviamo davanti a una nuova partenza, a nuove sfide che ci attendono e sarà fondamentale sapersi rinnovare nella continuità - ha sottolineato il presidente Vincenzo Lacalamita -. Il nostro obiettivo deve essere il costante perfezionamento delle prestazioni, fornite attraverso le migliori conoscenze e attrezzature». La dottoressa Barbara Schild, direttrice sanitaria, ha poi ricordato l'impegno dei soccorritori: «Grazie alla grande disponibilità di tutto il nostro personale, siamo riusciti ad affrontare questa pandemia con grande professionalità. È stato un periodo emotivamente molto intenso e lo è tuttora. La professionalità del personale nell'adottare in maniera corretta le misure di protezione ha permesso fino ad oggi di evitare contagi all'interno del gruppo dei soccorritori e dei pazienti soccorsi».

Nel corso dell'incontro è stato inoltre approvato il consuntivo 2019. I costi d'esercizio sono ammontati a 5'694'125 franchi a fronte di un preventivo di 5'548'100 franchi, mentre i ricavi sono stati 4'513'201 franchi (contro una stima di 3'921'500). Il disavanzo di 1'180'923 franchi (inferiore all'1'626'600 messi a preventivo) ha determinato un costo pro capite per i Comuni convenzionati di 21,35 franchi, inferiore alla cifra preventivata di 29,5. I costi preventivati per l'anno 2020 sono di 5'742'800 franchi ed i ricavi di 4'111'300 franchi con un disavanzo di 1'631'500 franchi. Questo equivale a un costo pro capite per i Comuni convenzionati di 29,5 franchi, vale



Un inizio di 2020 al di sopra di ogni immaginazione TI-PRESS

a dire lo stesso che era stato messo a preventivo per il 2019.

Un solo cambiamento nel Cda

Durante l'incontro è stato inoltre riconfermato quasi totalmente l'attuale Consiglio di amministrazione, che rimarrà in carica per il quadriennio 2020-2024: Vincenzo Lacalamita presidente, Emilio Scossa-Baggi vicepresidente unitamente ai membri Davide Caccia, Pierre Spocci, Fabiano Vanza e Luca Zorzi, alla rappresentante di Arbedo-Castione Renata Gottardi, al rappresentante di Bellinzona Mauro Minotti e al dottor Paolo Peduzzi in qualità di medico sociale: la sua nomina determina l'unico cambiamento.